

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	7.105	131.090	5,4%
<i>di cui con esito mortale</i>	40	423	9,5%

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	198	173	297	2.175	351	3.194	45,0%
Uomini	157	157	439	2.790	368	3.911	55,0%
Classe di età							
fino a 34 anni	31	41	100	895	141	1.208	17,0%
da 35 a 49 anni	126	105	210	1.651	225	2.317	32,6%
da 50 a 64 anni	184	169	406	2.214	333	3.306	46,5%
oltre i 64 anni	14	15	20	205	20	274	3,9%
Totale	355	330	736	4.965	719	7.105	100,0%
Incidenza sul totale	5,0%	4,6%	10,4%	69,9%	10,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	17,2%	19,6%	27,3%	23,2%	38,0%	24,5%	

di cui con esito mortale	1	2	4	28	5	40
--------------------------	---	---	---	----	---	----

Nota: i dati al 31 dicembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.397 casi (+24,5%), di cui 650 avvenuti a dicembre, 542 a novembre, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. La regione nel mese di dicembre ridimensiona l'incremento eccezionale osservato nel precedente aggiornamento. Il significativo aumento ha riguardato tutte le province pur spiccando per intensità del fenomeno, in termini assoluti Napoli (che concentra quasi il 70% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un aumento dei contagi professionali nella "seconda ondata" superiore al dato medio nazionale, con un picco nei mesi di ottobre e novembre (rispettivamente 38% e 37%), nei quali si concentrano i tre quarti di tutte le 7.105 denunce di infortunio da Covid-19 da inizio pandemia (45% a livello nazionale).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 11 casi** (di cui due decessi sono di dicembre e sette di novembre).

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,3% sono infermieri, il 4,3% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,8% sono operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 57,6% sono impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli il 43,3% sono operatori ecologici;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 75,6% sono ausiliari ospedalieri.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la maggioranza delle denunce (94,9%), seguono nell'ordine la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, col 4,5% dei casi), la Navigazione (0,4%) e l'Agricoltura (0,2%);
- il 65,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale; in particolare l'assistenza sanitaria (9 denunce su 10); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" raccoglie il 7,2% delle denunce, in nove casi su dieci le denunce riguardano i servizi postali e le attività di corriere, tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- nel settore del "Commercio", presente con il 6,8% delle denunce, prevalgono le attività del commercio all'ingrosso con l'84,4% dei casi;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" conta il 4,3% delle denunce, i contagi riguardano prevalentemente i servizi per edifici e paesaggio (72,2%), a seguire le attività di ricerca del personale (16,2%).

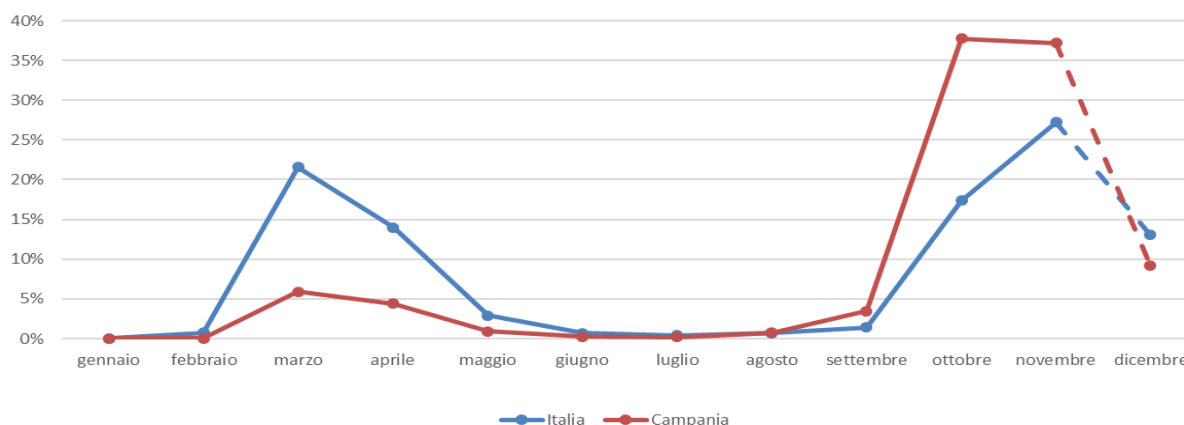
I decessi

- l'82% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi;
- i lavoratori più colpiti (poco meno del 30% del totale dei decessi codificati) sono sanitari, in prevalenza medici e infermieri.

REGIONE CAMPANIA

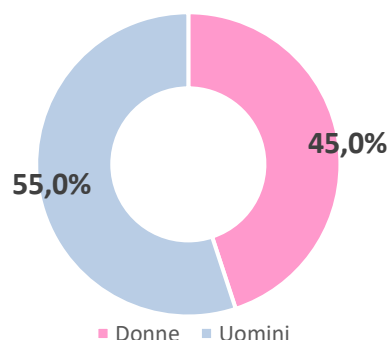
(Denunce in complesso: 7.105, periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

Mese evento

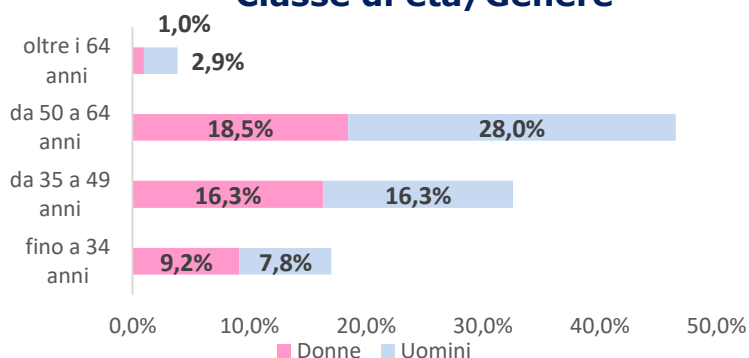


Nota: il valore di dicembre è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

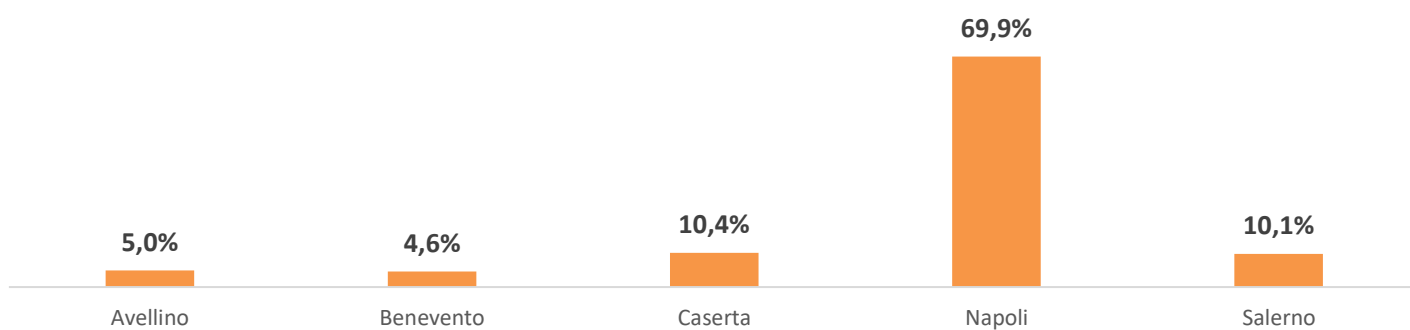
Genere



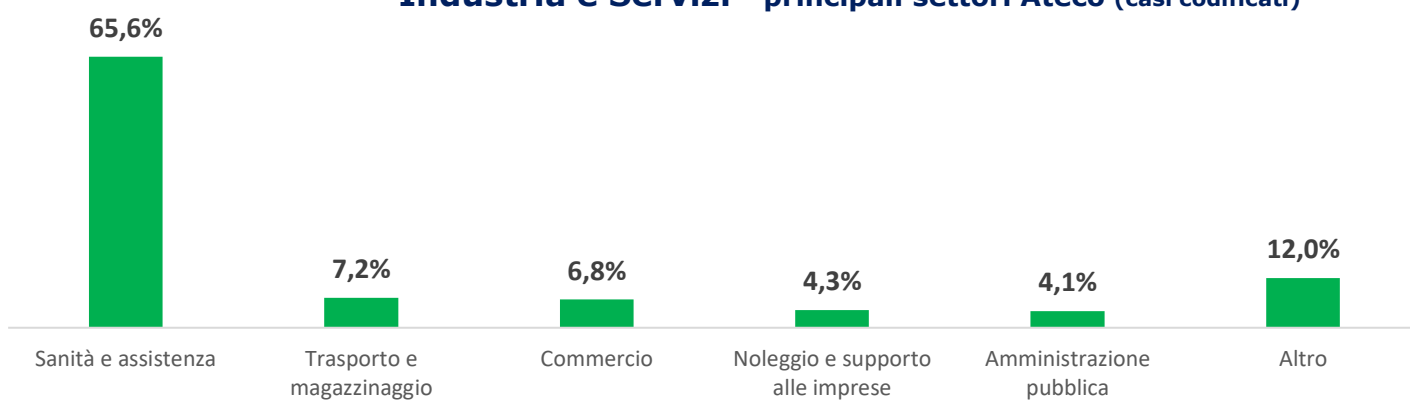
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

